



YOUNG ZOPPOLINO

Il giornale delle ragazze e dei ragazzi di Zoppola

nr. 3 – giugno 2020

E FINALMENTE... ARRIVA L'ESTATE!



Foto dell'arcobaleno su Zoppola di Raffaella Lenarduzzi via Flickr e Compfight

Vuoi collaborare?

Young Zoppolino è aperto alla collaborazione di tutti con articoli, disegni, foto e ogni altra idea. Puoi spedire in formato elettronico a pgzoppola@gmail.com

Questo giornale nasce da un'idea del CCR di Zoppola ed è stato realizzato al Progetto Giovani.

Questo è il **terzo numero** di Young Zoppolino, **ideato dalla Consulta Comunale dei Ragazzi** e dedicato a tutti i giovani del territorio di Zoppola.

Un numero che sarà disponibile **solo in formato elettronico**, da leggere su smartphone, tablet e computer per salutarci alla fine dell'anno scolastico almeno in forma virtuale, e **in attesa di riprendere le attività dal vivo tutti insieme.**

Abbiamo cercato di fare il **punto sulle attività della Consulta dei Ragazzi 2019-2020**, che come tutte le attività ha dovuto adattarsi alla situazione di emergenza che ci siamo ritrovati ad affrontare insieme. **All'interno troverete anche diverse rubriche** di cucina, barzellette, indovinelli, recensioni e disegni e soprattutto gli auguri di una **BUONISSIMA ESTATE!**

Hanno realizzato questo numero: Marco Cazzol, Beatrice Danuti, Elena Villano, Daniele Pasutti, Chiara Liut, Davide Bortolussi, Valentina Barbisin, Giorgia Lazzarin, Tommaso Zanette, Nasirato Bandaogo, Elena Pighin, Vania Zolli, Agnese Sangion, Gloria Marchesin e con la collaborazione di Giacomo Trevisan.

LE VIDEOLEZIONI

di Marco Cazzol

Il “Coronavirus” non ha causato solo vittime e disagi, ma anche grossi cambiamenti sociali, a partire dai più semplici gesti di affetto tra familiari. Per noi studenti questa pandemia ha causato gravi difficoltà nei percorsi formativi e diversi disagi nel poter seguire le lezioni. Per far sì che i programmi di studio potessero proseguire, quasi tutte le scuole sono infatti dovute ricorrere alla cosiddetta “didattica a distanza”, ovvero a un tipo di lezioni svolte dai professori per lo più attraverso piattaforme internet online.

Numerose sono state le lezioni in tal modo impartite a noi studenti dal mese di Aprile in poi.

Per alcuni aspetti tale tipo di lezioni è risultato vantaggioso, perché si è potuto godere di tutte le comodità di casa e le ore di ascolto dei professori sono state minori, ma a ben vedere di gran lunga maggiori sono stati gli aspetti negativi di una didattica così impartita.

In primo luogo: specie quando la formazione si è basata su registrazioni, è mancato un contatto diretto fra studenti e professori ed anche quando la lezione si è svolta in diretta su piattaforme online, sono mancati elementi importanti che animavano le lezioni tradizionali, quali la possibilità di creare un dialogo più diretto all’interno della classe.

In secondo luogo: è mancata la possibilità di stare fisicamente assieme tra noi ragazzi, e ciò non solo all’interno dei locali scolastici, ma anche nel tragitto casa-scuola per chi era abituato ad effettuare tale percorso in bicicletta o in pulmino.

E poi, quotidianamente, parecchi sono stati i problemi “informatici” o di collegamento via Internet, molti sono stati i disagi per chi non disponeva della tecnologia o delle conoscenze informatiche necessarie per poter seguire le lezioni online e diverse le problematiche (per fortuna progressivamente risolte) anche per la scuola e per il Comune per poter organizzare e dar corso alla didattica a distanza.

Insomma, dopo oramai quasi quattro mesi di lezioni “da casa” penso che ben si possa affermare che insostituibile sia la partecipazione diretta degli alunni a scuola e che finalmente ci si possa rendere tutti conto di quanto sia meglio ciò che per tutti noi studenti è sempre stato visto come una gran fatica giornaliera, ovvero il recarsi quotidianamente a scuola.

È strano, ma per la prima volta non vedo l’ora che inizi il mese di Settembre e che suoni la prima “campanella”: finalmente, speriamo, potremo stare in classe tutti assieme, come ai vecchi tempi!



Alcuni consiglieri del CCR durante la loro prima seduta online

Novità dalla Consulta

LA QUARANTENA: ASPETTI POSITIVI E ASPETTI NEGATIVI di Beatrice Danuti

Beatrice, consigliera del CCR per la classe 1[^]D prova a tracciare un bilancio degli aspetti scaturiti dal periodo della quarantena che tutti abbiamo vissuto e che possiamo interpretare in maniera positiva o negativa. Anche voi siete d'accordo?

Positivi	Negativi
L'ambiente ne ha beneficiato perché c'è stato meno inquinamento nel mondo.	Mancanza di solidarietà tra stati della comunità Europea.
Molti animali che non si vedevano da anni si sono rivisti (ad esempio diverse specie di uccelli).	Non poter più frequentare la scuola.
Utilizzo del PC in modo adeguato e appropriato.	Non poter più vedere amici e parenti.
Stanziamiento di più risorse economiche per la Sanità. Consapevolezza dell'importanza che ha il personale medico e avere i mezzi giusti per affrontare un'emergenza (ad iniziare da mascherine e respiratori, ad esempio).	Non poter viaggiare liberamente e non poter frequentare luoghi di aggregazione e movimento come parchi pubblici o palestre.
Maggiore solidarietà tra individui di una stessa comunità, città e dello Stato Italiano; molti sono stati i volontari che hanno portato sollievo ad ammalati e alle persone più colpite a causa del COVID-19.	Crisi economica che rischia di provocare la chiusura delle fabbriche e la conseguente perdita di lavoro per molte famiglie.

Queste sono alcune delle parole che hanno caratterizzato la quarantena secondo i consiglieri del CCR.

Le tue quali sono?

difficoltà tempo difficile lontani
lontananza trovare la felicità curare
distanti sempre nello stesso posto
ascolto significativo non paura amici
aiuto solidarietà noia now or never
strano speranza pensiero
didattica a distanza scuola ma vicini prof
infinito colori complicato quarantena
videochiamate noioso

Novità dalla Consulta

LA SETTIMANA MONDIALE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA 2019 a cura del CCR Zoppola

Mercoledì 20 novembre 2019 all'Auditorium di Zoppola si è svolto l'appuntamento curato dalla Consulta Comunale dei Ragazzi di Zoppola per celebrare la ricorrenza del trentesimo anniversario dell'approvazione della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Oggi sono 196 gli Stati – fra cui anche l'Italia – che si sono impegnati a rispettarla.

La Convenzione è composta da 54 articoli in cui vengono enunciati i diritti: ad avere una propria identità, alla famiglia e ad avere una casa, alla salute e alla sicurezza, alla propria religione, al gioco, allo studio e al tempo libero...

I principi fondamentali della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza sono quattro:

- 1) I diritti devono essere garantiti a tutti i ragazzi e le ragazze, senza distinzione di razza, sesso, lingua, religione.
- 2) In ogni legge o provvedimento, pubblici o privati e in ogni situazione problematica, l'interesse del bambino o dell'adolescente deve venire sempre al primo posto.
- 3) Il diritto alla vita, alla sopravvivenza e allo sviluppo dei più piccoli devono essere la priorità assoluta degli Stati.
- 4) È diritto dei ragazzi essere ascoltati su tutti gli argomenti che li riguardano direttamente.

Proprio su quest'ultimo principio della Convenzione, si basa l'esistenza della Consulta Comunale dei ragazzi e delle ragazze di Zoppola.

Noi consiglieri abbiamo scelto di prendere l'impegno



del CCR per migliorare il nostro comune e aiutare l'ambiente. Lo facciamo in rappresentanza di tutti voi nostri compagni e vi ricordiamo che siamo a vostra disposizione per ogni idea e suggerimento. Secondo noi è molto importante che l'opinione di tutti i ragazzi sia ascoltata a Zoppola, perché più sono le idee che mettiamo a disposizione della nostra comunità e più la rendiamo vivace e ricca.

Il diritto che abbiamo approfondito quest'anno è stato il diritto a muoversi in sicurezza: attraverso dei questionari preparati dai consiglieri di terza media abbiamo raccolto molti dati, osservazioni e suggerimenti utili a migliorare la mobilità sul territorio comunale.

Ma spostarsi in sicurezza significa anche essere consapevoli dei rischi e delle regole della strada, così – come vedete dalle foto – abbiamo intervistato l'Ispettore Capo della Polizia Locale di Zoppola Monica Zanet per farci dare direttamente da lei informazioni utili sul comportamento corretto da tenere spostandosi sul nostro territorio comunale.

Anche noi, più giovani, possiamo fare la nostra parte per rendere le strade più sicure, ed è bene non dimenticarlo mai.

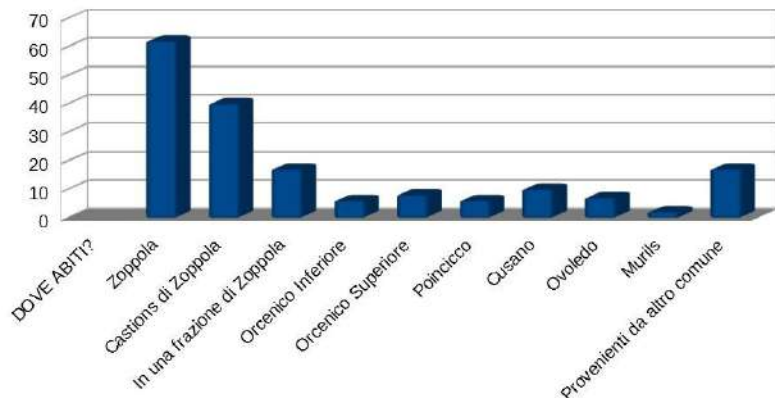


Prima che iniziasse il lockdown i consiglieri del CCR erano già al lavoro sul nuovo tema che avrebbero voluto approfondire, un tema forte e impegnativo: LE DIPENDENZE.

Per trattarlo avevano coinvolto Amministrazione Comunale e i Dipartimenti Dipendenze e Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale. Speriamo di poter recuperare questo tema al più presto!

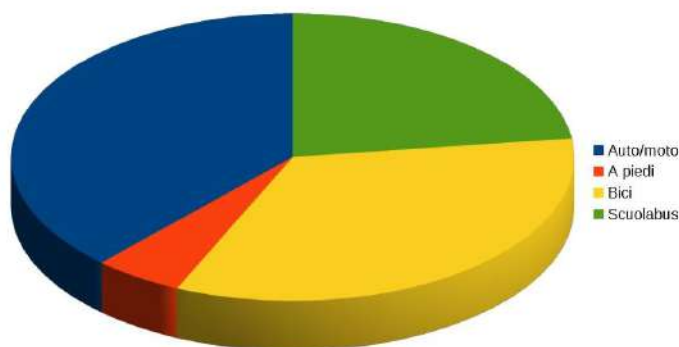
Novità dalla Consulta

IL MIO PAESE IDEALE a cura del CCR di Zoppola

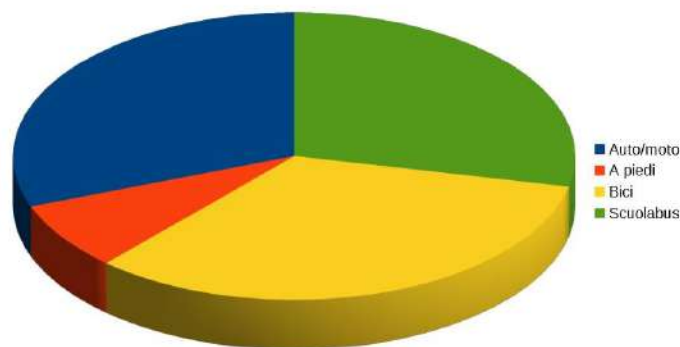


Il Consiglio Comunale dei Ragazzi di Zoppola all'inizio dell'anno scolastico 2019/2020 ha affrontato il tema della mobilità sicura: come si spostano i giovani di Zoppola? E cosa si potrebbe migliorare per avere strade sempre più sicure? Sono stati distribuiti 185 questionari agli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado Dante Alighieri di Zoppola e sono state raccolte 175 risposte: quindi ha risposto quasi il 95% degli studenti! Quelle che vedete nel grafico qua sopra sono le provenienze degli studenti: la quasi totalità proviene da Zoppola o da una delle sue frazioni.

1. QUALE MEZZO USI SOLITAMENTE PER ANDARE DA CASA A SCUOLA?



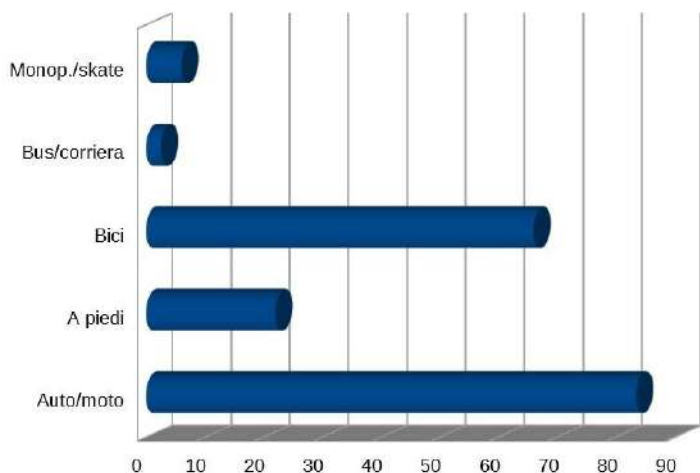
2. QUALE MEZZO USI SOLITAMENTE PER TORNARE DA SCUOLA A CASA?



Le prime due domande del questionario riguardavano i mezzi più utilizzati per spostarsi da casa a scuola e viceversa. Come potete vedere nei grafici a torta i mezzi più frequentemente utilizzati sono quelli a motore (auto o moto, in blu) e quelli in bicicletta (in giallo).

Al ritorno però, il mezzo prevalente è la bicicletta e diversi studenti tornano a casa a piedi.

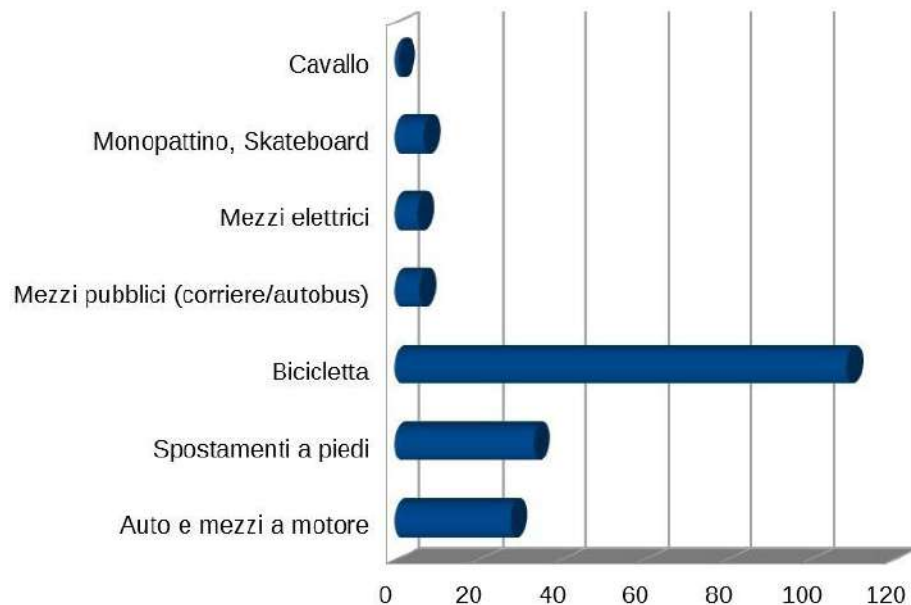
3. DURANTE IL RESTO DELLA GIORNATA QUALE MEZZO USI PREVALENTEMENTE PER I TUOI SPOSTAMENTI?



Durante il resto della giornata è l'automobile ad essere il mezzo più utilizzato negli spostamenti dei ragazzi della nostra scuola. Ma anche la bicicletta è ben presente. Probabilmente, fin dove è possibile, cerchiamo di arrivare in autonomia (agli allenamenti, a catechismo o in giro con gli amici), ma molte occasioni ci richiedono di essere accompagnati in macchina, probabilmente per velocità (anche se non sempre, nel traffico, l'auto è il mezzo più veloce) e sicurezza.

Novità dalla Consulta

4. QUALI MEZZI PENSI DOVREBBERO ESSERE PRIVILEGIATI IN FUTURO DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE?



La quarta domanda ha chiesto agli studenti intervistati quali mezzi, secondo loro, dovranno rappresentare il futuro della mobilità per la cittadina di Zoppola. Come potete vedere dal grafico, una maggioranza schiacciante ha chiesto che vengano potenziati i collegamenti e le infrastrutture utilizzati dalle biciclette, agevolandone così l'utilizzo. Numerosi anche coloro che hanno chiesto di puntare sugli spostamenti a piedi o con l'ausilio di mezzi non inquinanti.

L'ultima domanda chiedeva di indicare se si era mai stati coinvolti in qualche tipo di incidente stradale: fortunatamente solo il 14% degli studenti ha risposto di sì. Ma anche se non sono stati molti, queste risposte ci ricordano che quando siamo per strada dobbiamo continuare a prestare sempre la massima attenzione!

I REBUS di Nasirato Bandaogo

Se in questo periodo avete finito le idee vi consiglio di provare un gioco: **i rebus**.

Che cosa sono i rebus?

I rebus sono giochi enigmistici che consistono in combinare lettere o disegni che messe insieme creano una frase, un nome, il nome di una canzone o di un film...

Se volete potete creare anche rebus fatti da voi; se volete provare, vi consiglio questi due video che ho trovato su YouTube. Spero vi divertiate!

1. <https://www.youtube.com/watch?v=JmuENa4pb88>

2. <https://www.youtube.com/watch?v=LJr8yn7AYRQ>

PLAYLIST

alcune canzoni che ci hanno accompagnato in questo periodo

"Heal the word"
di Micheal Jackson
(Elena V.)

La canzone che mi ha ispirato e mi è piaciuta tanto da impararla al pianoforte (e ce l'ho fatta!) è **"Now or Never!"** dalla colonna sonora della serie di videogiochi Splatoon.
(Davide B.)

"Break My Heart"
di Dua Lipa
(Elena P.)

Io direi...
"Pugni in faccia"
di MRRizzus
(Daniele P.)

"Vivere a colori"
di Alessandra Amoroso. La scelgo perché in questo lato nero della quarantena dobbiamo trovare i colori, cioè la felicità. Per me vivere a colori vuole dire essere felici per ogni cosa che ti capita perché la vita è bellissima. Il messaggio che voglio lasciare è che in quarantena non dobbiamo avere paura.
(Tommaso Z.)

"Pianeti" di Ultimo
(Valentina B. e Chiara L.)

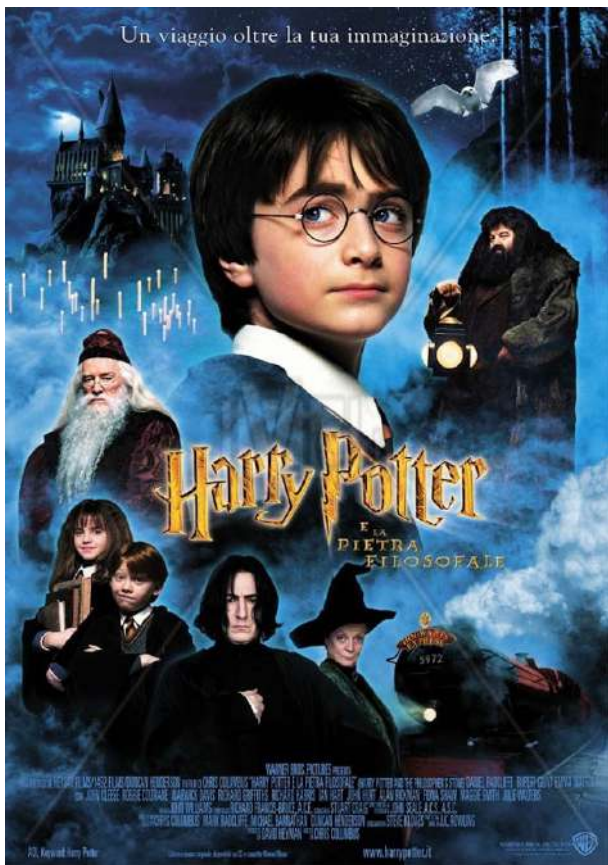
"Till I collapse" di Eminem
(Michael G. e Vania Z.)

"La stella più fragile dell'universo" di Ultimo
(Beatrice D.)

Aggiungo anche
"Non è vero" dei The Kolors
(Vania Z.)

"Testa Tra Le Nuvole (pt.2)" di Alfa
(Agnese S.)

UN FILM E UN LIBRO recensioni a cura di Elena Pighin



Harry Potter e la pietra filosofale

ATTORI PRINCIPALI:

Harry Potter: Daniel Radcliffe
Hermione Granger: Emma Watson
Ron Weasley: Rupert Grint
Draco Malfoy: Tom Felton

TRAMA: Harry Potter scopre di essere il figlio orfano di due potenti maghi e di possedere pure lui incredibili poteri magici. Nella Scuola di Magia e Stregoneria di Hogwarts, Harry impara a volare e gioca un'emozionante partita a scacchi viventi prima di affrontare un mago malvagio, determinato a distruggerlo.

RECENSIONE: Secondo me il film è magnifico e anche il libro è molto entusiasmante, ho visto tutta la saga e credo che questi film vi piaceranno molto. L'ambientazione e gli effetti speciali vi faranno rabbrivire. Spero che li vediate per non perdervi il capolavoro di J.K. Rowling.

The Hunger Games

PROTAGONISTI PRINCIPALI:

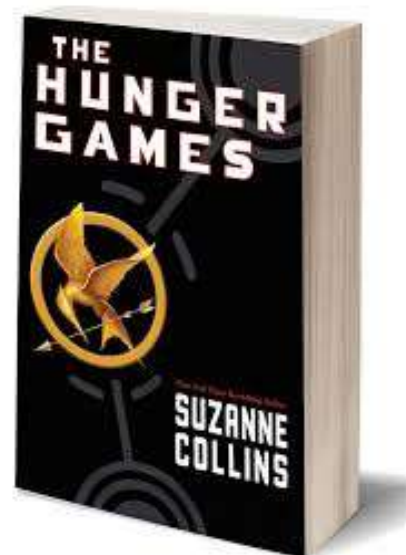
Katniss Everdeen
Peeta Mellark

AUTRICE: Suzanne Collins

AMBIENTAZIONE: Panem (nord America)

TRAMA: Il titolo del libro corrisponde al nome del "reality show" ambientato nella nazione di Panem, governata dal dispotico Presidente Snow, al quale partecipano un ragazzo e una ragazza estratti a sorte da ciascuno dei dodici distretti di cui è composta la Nazione. Questi distretti, anni prima, erano tredici e si erano ribellati al controllo della capitale, ovvero Capitol City, scatenando una rivolta. Alla fine, però, Capitol City prevalse, rase al suolo il tredicesimo distretto e, come conseguenza, per punire i 12 distretti rimasti, creò gli *Hunger Games*, nei quali i 24 partecipanti devono affrontarsi e combattere su un terreno pieno di insidie e di trappole, finché uno solo rimane vivo.

RECENSIONE: Ho letto il libro e secondo me è fantastico. È solo il primo tre libri di una saga che ti farà emozionare e impaurire allo stesso tempo. Il libro è stato scritto in un modo perfetto e comprensibile da tutti. Questo libro ti sa trasportare nel mondo in cui si trovano Katniss e Peeta e negli *Hunger Games*.



Le nostre passioni

CROISSANT ALLA NUTELLA... VELOCI! ricetta suggerita da Chiara Liut



INGREDIENTI

- 1 rotolo di pasta sfoglia rotonda
- Nutella
- Latte
- Zucchero a velo

PREPARAZIONE

1) Tirare fuori dal frigo la sfoglia 30 minuti prima se fa freddo, 10 minuti prima se fa caldo e stenderla su un foglio di carta da forno per poi dividerla in 12 spicchi.

- 2) Mettere un cucchiaino di Nutella per ciascun triangolo ottenuto ed arrotolarli dalla base, fino alla punta.
- 3) Sistemate i cornettini così ottenuti su una teglia rivestita con della carta forno, cercate di chiudere un po' le punte dei cornetti girandoli verso l'interno.
- 4) Spennellate i cornetti con un po' di latte ed infornateli in forno preriscaldato a 200° per 20-25 minuti, verificate che diventino ben dorati.
- 5) I vostri cornetti veloci di pasta sfoglia alla Nutella sono pronti, una volta pronti spolverizzateli con lo zucchero a velo e serviteli.



CHEESECAKE ALLO YOGURT ricetta suggerita da Giorgia Lazzarin



INGREDIENTI

- Per la base:
- 150 g di biscotti secchi
 - 100 g di burro
 - ½ fiala d'aroma all'arancia

- Per la farcitura:
- 250 g di panna
 - 250 g di yogurt intero
 - 120 g di zucchero a velo vanigliato
 - topping al cioccolato

PREPARAZIONE

- 1) Tritare i biscotti nel mixer e quindi adagiateli in una terrina, lavorandoli con l'aroma di arancia e il burro precedentemente fuso a bagnomaria.
- 2) Una volta amalgamati versate il composto in una teglia rivestita di carta forno. Pressate bene con il dorso di un cucchiaio la base di biscotti e burro di modo che risulti compatta. Lasciate la teglia in frigo per 40-50 minuti circa.
- 3) Intanto potete dedicarvi alla realizzazione della crema allo yogurt. In una terrina, utilizzando le fruste elettriche, montate la panna a neve ben ferma.
- 4) Lavorate lo yogurt con lo zucchero a velo vanigliato, infine aggiungete delicatamente la panna.
- 5) Recuperate la base dal frigo e versategli sopra la crema, livellate la crema con una spatola e riadagiatela in frigo per almeno 4 ore.
- 7) Trascorso il tempo indicato riprendete il dolce dal frigo e decoratelo con il topping. La vostra cheesecake allo yogurt è pronta.